



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

NAIC8C000R

T.GRECOI.C. GIACOMO LEOPARDI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socioeconomico degli studenti è di livello medio. La maggior parte degli studenti vive in famiglie che garantiscono un'adeguata disponibilità economica.	La percentuale di alunni svantaggiati, seppur limitata, costituisce una condizione di disagio del Comprensivo.

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il Comprensivo è situato in una zona dove l'economia del territorio è caratterizzata da un discreto numero di piccole imprese artigiane, in buona parte impegnate nella lavorazione del corallo e in attività legate al mare e al settore terziario - impiegatizio. La Scuola accoglie alunni provenienti da aree anche molto distanti, avendo una storia di eccellenza. I rapporti con gli Enti Locali stanno crescendo.	L'ubicazione periferica della scuola, in particolare della Secondaria, richiede da gran parte degli studenti, l'utilizzo dei mezzi di trasporto per essere raggiunta.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Gli edifici scolastici non sono troppo distanti tra loro ed è possibile raggiungerli a piedi. Ciò facilita la comunicazione e i contatti giornalieri. La qualità degli strumenti informatici in uso nella scuola è cresciuta grazie al potenziamento della rete e all'implementazione di nuovi laboratori (Atelier Creativo/PNSD).	Limitate risorse economiche aggiuntive: la Scuola conta quasi esclusivamente sui fondi erogati dallo Stato e, in misura minima, dal Comune. Importante è il contributo volontario delle famiglie. Il Plesso Montessori è privo di palestra. Le biblioteche dei Plessi non sono informatizzate.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
L'Istituto può contare sulla presenza stabile di quasi tutto il personale docente, compresi i docenti di sostegno, i quali possiedono il Diploma di specializzazione polivalente. I docenti	Diversi docenti possiedono le certificazioni informatiche e linguistiche, ma vanno assolutamente incrementate le competenze pratiche e l'utilizzo delle ITC.

anagraficamente si concentrano nella fascia d'età tra i 40 e i 55 anni. Si tratta, per la maggior parte, di personale di grande esperienza e lunga permanenza nei diversi ordini di scuola. La stabilità dei docenti nei 3 plessi ha contribuito alla continuità della proposta educativa e didattica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli alunni ammessi alle classi successive, sia per la Primaria, sia per la Secondaria è del 100% e supera di poco quelle di Napoli, della Campania e dell'Italia. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito agli Esami di Stato evidenzia che la percentuale degli studenti con voto 6 è nettamente inferiore a quella di Napoli, della Campania e dell'Italia; la percentuale di studenti con voto 7/8 è leggermente inferiore a quella di Napoli, Campania, Italia; la percentuale degli studenti con voto 9/10/10 con lode è sensibilmente superiore alle percentuali di Napoli, Campania, Italia. Non si registrano abbandoni in corso d'anno in nessun ordine di scuola. Nella Secondaria si registrano trasferimenti in ingresso per la prima classe con valori leggermente superiori ai valori di Napoli, Campania, Italia.</p>	<p>Nella Secondaria si registrano trasferimenti in uscita dalla prima classe con valori inferiori rispetto a Napoli, Campania, Italia, dovuti a cambi di residenza delle famiglie per motivi di lavoro.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola garantisce il successo formativo degli studenti. Nella scuola non si registrano abbandoni e i trasferimenti sono legati a cambi di residenza del nucleo familiare. Nella Primaria la percentuale di ammessi alla classe successiva è del 100%. Nella Secondaria la percentuale di ammessi alla classe successiva e agli Esami di Stato è del 100%. Nella Secondaria la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione maggiore, rispetto ai valori di riferimento per le valutazioni 9/10 e 10 con lode. La percentuale di studenti con valutazione 6 è di gran lunga inferiore rispetto ai riferimenti locali e nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal quadro complessivo, la scuola risulta per lo più una scuola di eccellenza, in quanto i risultati delle Prove Invalsi risultano generalmente più alti della media regionale ed in linea con quella nazionale. Tuttavia, in rapporto alla riflessione interna comparata tra risultati delle prove Invalsi, parallele e del profitto scolastico, è necessario potenziare e migliorare gli esiti della fascia media degli alunni. Nelle classi V della Primaria i risultati delle prove standardizzate sono leggermente positive rispetto alla media regionale, sia per l'Italiano che per la Matematica. Nelle classi III della Secondaria, i risultati delle Prove Nazionali si attestano su valori superiori alla media regionale, sia per l'Italiano che per la Matematica. Rispetto alle scuole con medesimo ESCS, fatta eccezione per alcune classi, la Scuola si posiziona al di sopra dei riferimenti locali, regionali e nazionali, sia in Italiano che in Matematica. I massimi livelli di competenze, categoria 5, nella primaria, in Italiano sono raggiunti dal 44,7% della popolazione scolastica; in matematica, dal 77,2% e, pertanto, in entrambi i casi, superano i riferimenti locali, regionali e nazionali.</p>	<p>Rispetto alle scuole con medesimo ESCS, nella Scuola Primaria, Plesso G. Paolo II, relativamente ad una classe, si registrano risultati in Italiano inferiori ai riferimenti locali, regionali e nazionali. Rispetto alle scuole con medesimo ESCS, nella Scuola Secondaria, per le classi 3C/3G, i risultati sono inferiori ai riferimenti locali, regionali e nazionali. La classe 3D, invece, si posiziona al di sotto della media nazionale, sempre relativamente alla Matematica. E' necessario colmare questi gap tra classi e potenziare i risultati della fascia media degli studenti, sia della Primaria che della Secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>E' necessario adeguare sempre più il curriculum disciplinare e le prove di verifica (comprese le prove parallele) al sistema di composizione delle prove Invalsi, onde operare per la formazione di una forma mentis maggiormente logico-deduttiva negli alunni della Primaria e della Secondaria.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sia nella Primaria che nella Secondaria, grazie anche ai Progetti PON - Competenze, la Scuola lavora maggiormente sulla Comunicazione nella madrelingua e nelle Lingue straniere; sulla Competenza matematica, scientifica e tecnologica senza trascurare, tuttavia, la Consapevolezza ed espressione culturale unitamente alle Competenze civiche e sociali. La Scuola ha elaborato una dettagliata Rubrica di Valutazione con Indicatori e descrittori specifici per le discipline e per la valutazione del Comportamento. La Scuola attiva Progetti per la cultura della Legalità, in ogni ordine e grado.</p>	<p>La competenza relativa allo Spirito di iniziativa e di imprenditorialità resta difficile da perseguire nella Scuola del I Ciclo di Istruzione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La partecipazione degli alunni, nella Primaria e nella Secondaria, alle iniziative di ampliamento dell'OF, nel curricolare e nell'extra, trova larghi consensi . La valutazione tiene conto, pertanto, non solo della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, ma anche dei livelli di collaborazione, del grado di autonomia, del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e dello sviluppo della cultura della legalità. Tale felice Valutazione, inoltre, prende in considerazione la partecipazione a Concorsi/Eventi culturali, sul territorio locale e nazionale, che vengono pubblicizzati attraverso il sito della Scuola/Giornale on line/TV locale.</p>

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli studenti in uscita dalla Primaria, trovano una generale corrispondenza nella Scuola Secondaria. I risultati Invalsi degli studenti al III anno di Secondaria risultano medio-alti in rapporto ai riferimenti regionali e nazionali. Gli esiti degli studenti del nostro Comprensivo nella scuola Secondaria di II grado sono positivi, come gli esiti delle prove Invalsi al termine del II anno della scuola Secondaria di II grado.</p>	<p>E' necessario lavorare al miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di matematica potenziando la fascia media.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si fa riferimento ai dati analizzati e al grado di soddisfazione delle famiglie.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo di Istituto è declinato a partire dalle Competenze europee e corredato da una Rubrica di valutazione dettagliata e specifica per ordine di scuola, dall'Infanzia alla Primaria, alla Secondaria. Anche i traguardi di competenze sono declinati per ordine di Scuola e per discipline e condivisi da tutto il corpo docente. La selezione dei Progetti e delle iniziative culturali di ampliamento dell'OF, così come la progettazione relativa allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza elaborate a livelli interdipartimentale, in sinergia con il Curricolo verticale, rispondono alle scelte strategiche evidenziate nella lettera d'indirizzo del DS al Collegio e alla pianificazione del PTOF 2019/22, nonché alla mission e vision della scuola. Periodicamente si riuniscono i Dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro interdipartimentali di entrambi gli Ordini di Scuola, per stabilire criteri comuni relativi alla stesura dei seguenti Documenti didattici: 1. Piano Progettuale di classe a cura del Coordinatore del Cdc e Interclasse. 2. Progettazione educativa e didattica disciplinare a cura di ogni Docente; 3. Relazione intermedia e finale per classe a cura del Coordinatore; 4. Relazione finale disciplinare a cura di ogni Docente; 5. Prove Parallele di Istituto (ingresso-intermediate-finali) di Italiano/Lingue straniere/Matematica; 6. Griglie di correzione e valutazione delle prove parallele; 7. Revisione e/o adattamento della Rubrica di Valutazione.</p>	<p>E' necessario pianificare ed incrementare le prove relative ai compiti di realtà e al sistema di valutazione degli stessi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno</p>

momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I criteri relativi al punteggio individuato (5) per la situazione della Scuola, sono coerenti con le azioni poste in essere.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni e la durata rispondono alle esigenze dell'utenza. Nella Primaria, infatti, l'OF prevede classi a 27h e classi a 40h per meglio rispondere ai bisogni delle famiglie. La scuola ha realizzato l'Atelier Creativo nella sede centrale gestito da un docente referente, in orario curricolare ed extracurricolare, la cui fruizione è destinata a tutti gli alunni del Comprensivo, secondo una turnazione periodica. E' potenziata, anche in orario curricolare, l'offerta formativa relativa all'attività motoria e alla formazione di una coscienza civica degli studenti (ed. alla legalità, studio della Costituzione, contrasto alle forme di violenza e al femminicidio, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, ed. alle sane relazioni ed all'Humanitas). E' presente nella scuola uno Sportello d'ascolto per la promozione del "benessere" dell'utenza e il contrasto al disagio. Un notevole spazio è dedicato alle arti creative, alla musica, al teatro, alla scrittura e allo studio delle lingue straniere (con certificazioni), come luoghi metaforici di libera espressione, maturazione di un pensiero critico e promozione di talenti. Le dotazioni tecnologiche presenti nelle aule e nei laboratori vengono sufficientemente utilizzate nella prassi quotidiana a supporto della didattica. I docenti attuano una metodologia didattica quanto più possibile rispondente ai bisogni della classe e dei singoli alunni, attuando una didattica personalizzata. La gestione flessibile degli elementi che contribuiscono alla promozione di una didattica inclusiva è affidata ai singoli docenti del CdC e Interclasse. La collaborazione tra docenti per il confronto sulle metodologie didattiche da utilizzare in aula, avviene attraverso incontri settimanali, per la Primaria e dipartimentali, periodici, per la Secondaria. Circa la dimensione relazionale e valoriale, il Comprensivo utilizza strumenti ormai consolidati quali il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, la Carta dei servizi, la condivisione del sito web d'Istituto e criteri comuni per la valutazione disciplinare e del comportamento (vedi Rubrica di valutazione). La popolazione</p>	<p>La biblioteca della sede centrale, recentemente informatizzata, va arricchita sia con nuovi testi sia con testi digitali e strumentazioni adeguate alla loro lettura. Le due biblioteche dei plessi vanno arricchite di testi e gradualmente informatizzate. Nel nuovo PTOF è previsto un progetto sistematico di potenziamento della lettura e di frequentazione delle biblioteche. E' necessario incrementare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule e nei laboratori al fine di realizzare una didattica innovativa e inclusiva.</p>

<p>scolastica frequenta regolarmente le lezioni e numerosi sono i riscontri positivi relativi al clima d'aula che pervengono alla dirigenza. Rare situazioni problematiche di studenti si risolvono, in generale, con interventi specifici dei docenti, con l'utilizzo dello sportello di ascolto o attraverso l'intervento del Dirigente. Tali azioni hanno sempre prodotto gli effetti desiderati.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tempi e spazi all'interno della scuola sono gestiti positivamente ed efficacemente. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Eventuali conflitti con e tra studenti sono gestiti in maniera efficace.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, realizza attività in piccoli gruppi, in aula e in laboratorio. La scuola verifica, in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico, che le attività programmate siano favorevoli all'inclusione di studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano, per gli studenti con disabilità, metodologie appropriate, atte a favorire l'inclusione, come si evince dal Piano Educativo Didattico della classe e dal PEI dei singoli alunni. IL PEI viene formulato dal team dei docenti di classe, dopo aver consultato il fascicolo personale, dopo un colloquio con la famiglia, il medico dell'ASL di riferimento, l'eventuale terapeuta e, dove possibile, con gli insegnanti della scuola di provenienza. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEI viene</p>	<p>I progetti extracurricolari sono ancora poco frequentati dagli alunni con certificazione DA/DSA, per scelta delle famiglie, dovuta probabilmente all'impegno pomeridiano presso centri specializzati.</p>

monitorato nei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe, nel GLI d'Istituto. La scuola, per gli alunni con BES, utilizza il PDP redatto e condiviso all'interno dei Consigli di Classe e d'Interclasse. Annualmente viene effettuato anche un test di monitoraggio che coinvolge le famiglie degli alunni e i docenti, utile per "aggiustare il tiro". Il numero di alunni stranieri è minimo; tuttavia, nei pochi casi presenti, vengono realizzate attività di accoglienza progettate dalla scuola. La comunicazione orale, laddove sussistano difficoltà con la L1, avviene di prassi con l'utilizzo di L2/L3 con mediatore culturale. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità mediante progetti, seminari ed eventi aperti a tutti gli studenti e le famiglie del Comprensivo. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica avviene in itinere e alla fine dell'anno scolastico all'interno dei CdC, d'Intersezione e d'Interclasse, nonché durante gli scrutini intermedi e finali. Considerando che i gruppi di studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che pervengono con diffuse carenze di base, vengono realizzati interventi specifici di recupero per gruppi di livello all'interno delle singole classi e/o attraverso Progetti PON. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà, vengono fatti dai docenti curricolari durante l'iter scolastico. Il potenziamento degli studenti avviene in orario curricolare ed extracurricolare con Progetti (PTOF/PON), gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a Concorsi, a gare e competizioni all'interno e all'esterno della scuola. Gli interventi di recupero e/o potenziamento risultano efficaci, come si rileva dagli esiti finali degli studenti. In aula vengono utilizzati interventi individualizzati e strategia di peer to peer, role playing, brain storming, problem solving. Utili a tale scopo anche le prove parallele.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.

Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, tenendo conto dei bisogni formativi/educativi dei singoli studenti, coinvolge attivamente docenti curricolari e di sostegno, Enti, famiglie ed associazioni nelle attività di inclusione. Tale giudizio è supportato dai dati positivi della customer satisfaction d'Istituto. Relativamente al recupero e al potenziamento, le iniziative poste in essere risultano efficaci.

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola, al fine di garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, realizza progetti in verticale tra i vari segmenti di scuola (giornalino online, Annuario, progetto d'Istituto di Educazione all'Humanitas, di lingue straniere, atelier creativo, di arte presepiale, laboratori di continuità presso le varie sedi in orario curricolare, incontri con le famiglie, Open Day. Tali interventi si rivelano soddisfacenti). La FS preposta lavora tutto l'anno per realizzare gli obiettivi legati alla continuità ad intra e ad extra e coordina i docenti dei vari ordini di scuola nei dipartimenti nello scambio di informazioni utili alla continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni e nella programmazione delle attività). La scuola secondaria di I grado, inoltre, ha predisposto, per le classi III, un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni e alle famiglie prima della scelta definitiva del nuovo percorso scolastico e monitora queste scelte. Tale consiglio orientativo è seguito dalla maggior parte delle famiglie e, di conseguenza, degli alunni.</p>	<p>Non tutti gli alunni della Scuola Primaria dei due plessi, proseguono il loro percorso scolastico all'interno del Comprensivo anche se il trend è in miglioramento. E' necessario lavorare ancora di più per creare, nelle famiglie e nel personale tutto, la consapevolezza della efficacia di un percorso di continuità ad intra, volto ad una reale e proficua crescita globale dell'alunno, dall'Infanzia al termine del I ciclo.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività</p>

	<p>organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>
--	---

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi emerge che, per quanto riguarda la continuità e l'orientamento, le attività riferite ad esse sono efficaci ed efficienti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha raccolto le esigenze formative attraverso un questionario dal quale sono emersi dati utili ad organizzare il Piano di formazione descritto nel PTOF 2019/2022. I tempi utili alle realizzazione del percorso formativo definito nel PTOF abbracciano il prossimo triennio e riguardano, per il personale amministrativo, l'implementazione della segreteria digitale e, per i docenti: Metodologie didattiche innovative per alunni DA, DSA, BES; Tecnologie innovative applicate alla didattica (soprattutto della matematica); Comunicazione efficace e superamento dei conflitti; Profilo giuridico-professionale; Formazione alla Sicurezza ed alla Privacy; PNSD.	Il personale collaboratore (ATA) risulta restio ad ogni sollecitazione formativa. Va potenziata la motivazione e lo spirito di collaborazione e di appartenenza del personale docente al Comprensivo e alla stessa mission.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nel corso dell'ultimo triennio, la comunità scolastica sorta dalla costituzione del nuovo Comprensivo con i tre gradi scolari, si è impegnata a "conoscersi" e a cooperare per una progettazione comune, grazie all'utilizzo di strumenti condivisi come la Rubrica di valutazione, i progetti trasversali, il lavoro sia dipartimentale che interdipartimentale e per gruppi di progetto trasversali. Importante è stata anche la realizzazione del nuovo sito web, aggiornato in tempo reale, che offre al personale e all'utenza la possibilità di condividere le buone pratiche e di essere informato su tutto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, abitualmente, stringe accordi di rete e forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati, allo scopo di migliorare e potenziare l'offerta formativa rivolta all'utenza, la formazione dei docenti e l'erogazione del servizio. L'IC fa parte dell'ambito territoriale 21 ed è anche in rete (Rete di scopo) per fini formativi con le scuole del territorio, per la privacy, per la ricerca-azione riguardo le Indicazioni nazionali e la certificazione delle competenze, collabora con Associazioni ONLUS quali Itaca (prevenzione bullismo e cyberbullismo), OICOS (sostegno alla disabilità), il centro Don Orione (per la disabilità), Vesuvio natura da esplorare (valorizzazione del territorio), con l'Ente Locale per una serie di iniziative (Consiglio Comunale dei bambini, assistentato specialistico, partecipazione avvisi pubblici), con l'Ente superiore della sanità e l'ASL (per educazione alimentare e prevenzione patologie varie), con la Polizia Postale (informazione e prevenzione bullismo e cyberbullismo), con ARCHEO CLUB (valorizzazione dei beni culturali e lotta ai trafugamenti delle opere d'arte). Rete di scopo con le scuole dell'area del Sarno per la promozione del recupero ambientale e dello sviluppo eco sostenibile.</p>	<p>La scuola non è capofila, ma membro semplice delle Reti a cui partecipa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola, negli ultimi tre anni, ha partecipato a Reti di scuole e con Enti terzi e stretto numerose collaborazioni che hanno prodotto ricadute proficue sia sul servizio erogato che sulla qualità e ricchezza dell'offerta formativa.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Potenziare e migliorare le competenze di base attraverso le attività laboratoriali extracurricolari e curricolari, per classi aperte, incrementando l'utilizzo delle ICT, l'innovazione metodologica, lo scambio di buone pratiche, il lavoro in team, l'organizzazione flessibile/inclusiva di spazi, tempi e gruppi di lavoro.

Traguardo

Successo scolastico di tutti gli alunni, recupero e consolidamento delle competenze base, formazione integrale della persona, valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo delle ICT e organizzare in modo flessibile ed inclusivo spazi, tempi e lavoro anche attraverso attività di progettazione per gruppi di lavoro trasversali.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere il lavoro di gruppo ed il confronto collaborativo all'interno della classe e tra classi diverse, implementando altresì l'uso delle strumentazioni tecnologiche e l'innovazione didattico-metodologica

3. Continuità e orientamento

Promuovere tra gli alunni, i docenti e le famiglie la consapevolezza dell'unitario percorso scolastico strutturato secondo il curricolo verticale d'Istituto da svolgere con continuità all'interno del Comprensivo. Favorire la circolazione delle buone pratiche e incrementare l'attività interdipartimentale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi plessi e ordini di scuola. Ottimizzare l'uso della posta elettronica e del registro elettronico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il senso di appartenenza, la partecipazione alla comunità educante a livello di progettazione e organizzazione del servizio; promuovere la comunicazione efficace e le attività di aggiornamento. Migliorare le competenze informatico-digitali del personale e le conoscenze del profilo giuridico professionale di appartenenza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze e le strategie didattiche della matematica.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nella scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo delle ICT e organizzare in modo flessibile ed inclusivo spazi, tempi e lavoro anche attraverso attività di progettazione per gruppi di lavoro trasversali.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere il lavoro di gruppo ed il confronto collaborativo all'interno della classe e tra classi diverse, implementando altresì l'uso delle strumentazioni tecnologiche e l'innovazione didattico-metodologica

3. Continuità e orientamento

Promuovere tra gli alunni, i docenti e le famiglie la consapevolezza dell'unitario percorso scolastico strutturato secondo il curricolo verticale d'Istituto da svolgere con continuità all'interno del Comprensivo. Favorire la circolazione delle buone pratiche e incrementare l'attività interdipartimentale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi plessi e ordini di scuola. Ottimizzare l'uso della posta elettronica e del registro elettronico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il senso di appartenenza, la partecipazione alla comunità educante a livello di progettazione e organizzazione del servizio; promuovere la comunicazione efficace e le attività di aggiornamento. Migliorare le competenze informatico-digitali del personale e le conoscenze del profilo giuridico professionale di appartenenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziare la didattica inclusiva attraverso l'implementazione di strumentazioni tecnologiche, del peer to peer e del lavoro di gruppo. Implementare la prevenzione delle forme di disagio legate alle fasi evolutive e/o alle problematiche di natura affettiva - socio ambientale; promuovere il ben-essere e le sane relazioni e il senso di responsabilità

Traguardo

Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, consapevolezza e padronanza del sapere globale e della pratica della cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo delle ICT e organizzare in modo flessibile ed inclusivo spazi, tempi e lavoro anche attraverso attività di progettazione per gruppi di lavoro trasversali.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere il lavoro di gruppo ed il confronto collaborativo all'interno della classe e tra classi diverse, implementando altresì l'uso delle strumentazioni tecnologiche e l'innovazione didattico-metodologica

3. Continuità e orientamento

Promuovere tra gli alunni, i docenti e le famiglie la consapevolezza dell'unitario percorso scolastico strutturato secondo il curricolo verticale d'Istituto da svolgere con continuità all'interno del Comprensivo. Favorire la circolazione delle buone pratiche e incrementare l'attività interdipartimentale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi plessi e ordini di scuola. Ottimizzare l'uso della posta elettronica e del registro elettronico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il senso di appartenenza, la partecipazione alla comunità educante a livello di progettazione e organizzazione del servizio; promuovere la comunicazione efficace e le attività di aggiornamento. Migliorare le competenze informatico-digitali del personale e le conoscenze del profilo giuridico professionale di appartenenza.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Dai dati Invalsi confrontati sugli esiti a distanza

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di

emerge una situazione globale di crescita rispetto alle competenze di Italiano, mentre si nota una certa criticità nelle competenze matematiche.

matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo delle ICT e organizzare in modo flessibile ed inclusivo spazi, tempi e lavoro anche attraverso attività di progettazione per gruppi di lavoro trasversali.

2. Inclusione e differenziazione

Promuovere il lavoro di gruppo ed il confronto collaborativo all'interno della classe e tra classi diverse, implementando altresì l'uso delle strumentazioni tecnologiche e l'innovazione didattico-metodologica

3. Continuità e orientamento

Promuovere tra gli alunni, i docenti e le famiglie la consapevolezza dell'unitario percorso scolastico strutturato secondo il curriculum verticale d'Istituto da svolgere con continuità all'interno del Comprensivo. Favorire la circolazione delle buone pratiche e incrementare l'attività interdipartimentale.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti dei diversi plessi e ordini di scuola. Ottimizzare l'uso della posta elettronica e del registro elettronico.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il senso di appartenenza, la partecipazione alla comunità educante a livello di progettazione e organizzazione del servizio; promuovere la comunicazione efficace e le attività di aggiornamento. Migliorare le competenze informatico-digitali del personale e le conoscenze del profilo giuridico professionale di appartenenza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità indicate sono emerse attraverso l'analisi dei dati ottenuti mediante il monitoraggio interno e la customer satisfaction svolti nel corso degli anni scolastici 2017/18 e 2018/19. Tali dati sono stati già discussi nelle sedi dipartimentali e collegiali e considerati nella stesura del nuovo PTOF.